
Pneumatici italiani con materiali riciclati

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Consorzio Ecotyre, una realtà tutta italiana che ogni anno gestisce quasi 44 milioni di kg di PFU, ovvero pneumatici fuori uso

Da gomma a gomma. È questo il nome del nuovo progetto del **consorzio Ecotyre** che si occupa della gestione degli pneumatici fuori uso. Una realtà tutta italiana – nel nostro Paese è prima per numero di Soci (quasi 800) – che ogni anno gestisce **quasi 44 milioni di kg di PFU, ovvero pneumatici fuori uso**. Il consorzio ha contribuito a creare il primo nuovo pneumatico verde, realizzando nuovi pneumatici con, all'interno, un'innovativa miscela formata da gomma triturata di pneumatici fuori uso. **Un chiaro esempio di economia circolare**, cioè un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo. I nuovi pneumatici sono stati montati e testati sui mezzi della flotta **Ecotyre** per effettuare test su strada, utili per verificare consumo battistrada, pressione, stato generale dello pneumatico. E i risultati sono stati più che positivi: **nei 12 mesi da aprile 2018 ad aprile 2019**, dopo aver percorso oltre 1.500.000 di chilometri gli pneumatici montati su 20 camion hanno mostrato caratteristiche di durata e resistenza analoghe, e in alcuni casi migliori, a quelli convenzionali. I camion per i test hanno montato sia gomme tradizionali che i nuovi pneumatici green contenenti gomma riciclata. **Gli pneumatici quindi sono stati testati con la stessa parità di carico, asfalto e km percorsi**. Inoltre i tir hanno effettuato trasporti alla massima portata utile, quindi in condizioni di grande stress. **Ecotyre si conferma così uno dei principali attori della “Green Economy” italiana**. Nel 2018 ha superato l'obiettivo del 100% previsto dalla legge, gestendo un quantitativo di PFU pari al 102,5% rispetto agli pneumatici nuovi immessi sul mercato dagli aderenti al consorzio. **Da nord a sud Italia, si sono registrati incrementi ovunque:** in Sardegna, Lombardia, Basilicata, Toscana o in Puglia dove il dato è praticamente raddoppiato. In futuro il Consorzio è intenzionato ad aumentare la percentuale di miscela della gomma riciclata nei nuovi pneumatici e ampliare questo ambizioso progetto in altri autoveicoli. **L'obiettivo intanto è quello di equipaggiare 1000 mezzi dei nuovi pneumatici per i prossimi 3 anni.**